

ricorda che l'opera non solo della Fiduciaria ma anche dello stesso Consiglio dell'I.N.A. deve svolgersi secondo le direttive impartite dal Ministero della Industria e da quello del Tesoro, le quali comportano che si debba evitare che fuori dell'Istituto si svolgano gestioni che coinvolgono overi per l'Istituto stesso mentre sono sottratte alla conoscenza ed al controllo dei suoi organi deliberanti e che, ove questo avvenga, se ne accertino le responsabilità.

Il Presidente osserva che il Consiglio di amministrazione dell'I.N.A. ha già fissato le direttive da seguire, per evitare il ripetersi di situazioni consimili, mentre non potrà che attenersi a quelle direttive che sono state impartite dai Ministri dell'Industria e del Tesoro.

Circa la mancata comunicazione^(A) dello I.N.A. del deposito di un miliardo, rileva che, per la natura propria del deposito, mi si considerato come tale, non occorre alcuna comunicazione. Le circostanze che seguirono si svolsero, poi, al di fuori del Consiglio stesso dell'I.N.A.

Per quanto riguarda il controllo degli organi deliberanti dell'I.N.A. rileva che, men-